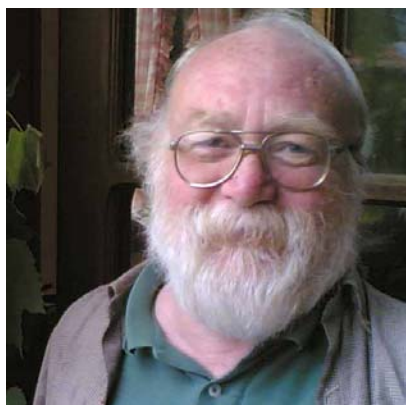


Vicenza 05 febbraio 2010

A Federgeometri



Domenica 31 gennaio 2010 è deceduto Carlo Daniele architetto, storico presidente di Federarchitetti e presidente e fondatore di Confedertecnica, Confederazione dei Sindacati delle Libere professioni Tecniche, credette con caparbietà nella rappresentanza contrattuale Sindacale e fu tra i firmatari, con la presenza della Consilp, del primo Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti degli studi professionali del 1978, iter iniziato sei anni prima, nel lontano 1972. Uomo dotato di grande iniziativa e di altrettanto grande inclinazione alla “ politica della professione”, ha scandito, con la sua innegabile energia, quaranta anni di vicende concatenate allo sviluppo della professione di architetto. Aveva praticamente fatto coincidere la sua vita privata con quella del Sindacato lavorando instancabilmente tutti i giorni, anche i festivi, senza mai riposarsi, raggiungendo risultati impensabili prima del suo avvento alla politica professionale, quali l’accreditamento delle associazioni sindacali al tavolo Nazionale della Concertazione. Primo e principale attore dell’accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra Consilp-Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Ggil Filcams, Cisl Fisascat, Uil UilTucs che portò alla costituzione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle Aziende collegate riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto 408/03 del 29 dicembre 2003. Fu messo in discussione da molti, fu attaccato personalmente da altri, ma per tutto il periodo della sua attività ha sempre trovato le giuste motivazioni per rispondere rintuzzando con caparbietà gli assalti e di mantenere valida la sua iniziativa politica.

Arch. Salvatore Greco